# PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

A.S. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

**VISTO** il D. Lgs. 297/1994 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, art 437-440 ove compatibili con i commi da 115 a 119 dell’art. 1 della L. 107 2015);

**VISTA** la L. 107/2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti in particolare art. 1 commi 115-124);

**VISTO** il D.M. 850/2015 (Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell’art. 1 comma 118 della legge 13 luglio 2015 n. 107);

**VISTO** il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 ed, in particolare, l’articolo 27, comma 1 , in base al quale “*Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell’esperienza didattica, l’attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell’offerta formativa della scuola.*”;

**VISTO** il D.M. 226/2022 (Disposizioni concernenti il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché la disciplina delle modalità di svolgimento del test finale e definizione dei criteri per la valutazione del personale in periodo di prova);

**ESAMINATO** il Bilancio iniziale delle competenze elaborato dal/dalla Docente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**ANALIZZATI** il PTOF, il curriculum del/della Docente neoassunto/a e la documentazione dei Consigli di Classe;

**SENTITO** il/la Docente Tutor nominato \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

TRA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Docente di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Classe di Concorso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in periodo di formazione e di prova

E

Il sottoscritto Francesco Panico, Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo “C. Melone” di Ladispoli (RM)

SI PATTUISCE QUANTO SEGUE

**Art. 1 - FINALITÀ**

Il presente atto si propone di delineare alcuni impegni e percorsi formativi volti a migliorare la professionalità del docente nel contesto della scuola in cui opera.

Il/La Docente in periodo di formazione e prova si impegna a frequentare, coerentemente con quanto dichiarato nel bilancio iniziale delle competenze, le attività formative sottoindicate, finalizzate allo sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze didattiche.

Il dirigente scolastico si impegna ad autorizzare la partecipazione e a fornire le informazioni in suo possesso circa iniziative interne o esterne di formazione (coerenti con l’elenco sotto riportato)

**Art. 2 - COMPETENZE DA POTENZIARE, RAFFORZARE O COSTRUIRE**

Per il corrente anno scolastico, ai sensi dell’art. 5 comma 3 del D.M. 226/2022, *“gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale”* del docentesono i seguenti (barrare le aree di interesse che si intendono approfondire):

|  |  |
| --- | --- |
|  | Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza |
|  | Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo |
|  | Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti |
|  | Inclusione sociale e dinamiche interculturali |
|  | Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni |
|  | Contrasto alla dispersione scolastica |
|  | Buone pratiche di didattiche disciplinari |
|  | Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento) |
|  | Attività di orientamento |
|  | Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento |
|  | Bisogni educativi speciali |
|  | Motivare gli studenti ad apprendere |
|  | Innovazione della didattica delle discipline |
|  | Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo |
|  | Valutazione didattica degli apprendimenti |
|  | Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano “Rigenerazione Scuola” e ai piani ministeriali vigenti. |

|  |
| --- |
| **AREA DELL’INSEGNAMENTO** |
| a) Area culturale/disciplinare | [ ]  conoscere gli elementi epistemologici della/e disciplina/e e/o dell’ambito disciplinare e strutturare le conoscenze intorno ai principi fondanti della/e disciplina/e e/o ambito disciplinare;[ ]  essere capace di sviluppare collegamenti interdisciplinari;[ ]  migliorare le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina;[ ]  inserire la propria progettualità nel curricolo disciplinare d’Istituto e fare proprie le unità di apprendimento concordate con i colleghi dei dipartimenti/gruppi disciplinari. |
| b) Area didattico-metodologica | [ ]  stabilire una proficua relazione con i propri allievi favorendo un clima di classe positivo;[ ]  rispettare i ritmi e le caratteristiche di apprendimento degli alunni riconoscendone le differenze individuali;[ ]  presentare i contenuti tenendo in considerazione le preconoscenze degli allievi e utilizzando strategie di mediazione degli stessi;[ ]  rendere trasparenti gli obiettivi e fissare criteri espliciti di successo;[ ]  sviluppare strategie metodologiche differenziate ed inclusive valorizzando le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità…);[ ]  utilizzare strumenti di osservazione e valutazione dell’efficacia dei percorsi didattici usando strategie metacognitive che identificano, controllano e regolano i processi cognitivi;[ ]  sfruttare gli errori come occasione di crescita e favorire lo sviluppo di pensiero critico e di autovalutazione;[ ]  praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica e educativa;[ ]  usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione;[ ]  usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti;[ ]  utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali. |

|  |
| --- |
| **AREA DELL’ORGANIZZAZIONE** |
| [ ]  contribuire agli aspetti organizzativi ed alle attività di non insegnamento che costituiscono parte integrante del piano dell’offerta formativa;[ ]  collaborare e relazionarsi positivamente con tutto il personale presente nell’Istituzione scolastica;[ ]  istituire rapporti efficaci e corretti con le famiglie;[ ]  ottemperare, dare riscontro e seguito alle decisioni collegiali in maniera collaborativa;[ ]  collaborare e condividere con i colleghi il progetto formativo e la pianificazione dell’intervento didattico e educativo;[ ]  partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di dipartimento, di disciplina e di area; |

|  |
| --- |
| **AREA PROFESSIONALE (FORMAZIONE)** |
| [ ]  avere piena consapevolezza del proprio ruolo di educatore all’interno della scuola come comunità;[ ]  partecipare ai corsi di formazione deliberati dal Collegio dei Docenti;[ ]  partecipare ai corsi esterni che il Collegio e le sue articolazioni hanno individuato come “strategici” e restituire successivamente ai colleghi nelle forme indicate dallo stesso;[ ]  fare ricerca-azione in un confronto continuo tra la propria esperienza didattica, i contributi dei colleghi della scuola e della letteratura specialistica;[ ]  valorizzare la pratica della scrittura autoriflessiva sull’esperienza professionale (diari di bordo, stesura di relazioni e documenti di sintesi…) come principale forma di documentazione della ricerca;[ ]  aggiornarsi sugli sviluppi culturali e metodologici della propria disciplina e della relativa didattica. |

**Art. 3 - IMPEGNI DEL DOCENTE**

 Il/La Docente si impegna a potenziare e costruire le suindicate competenze attraverso:

* la partecipazione alle attività formative destinate ai docenti in anno di formazione e prova;
* la partecipazione alle attività formative attivate da questa Istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa;
* la frequenza di percorsi formativi finalizzati al proprio sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze, anche eventualmente utilizzando delle risorse ricevute con il bonus per la formazione.

Il/La Docente in periodo di formazione e prova redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il Tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell’azione didattica.

**Art. 4 - IMPEGNI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Il dirigente scolastico si impegna a:

* Informare il/la Docente neoassunto/a circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione;
* Autorizzare la partecipazione ad attività formative coerenti con le competenze indicate nel documento e a fornire le informazioni in suo possesso circa iniziative di formazione interne o esterne;
* Fornire al/alla Docente neoassunto/a il Piano dell'Offerta Formativa: (<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?rapida=melone&tipoRicerca=RAPIDA&gidf=1>) e la documentazione relativa alle Classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.
* Assegnare al/alla Docente neoassunto/a un/una Collega esperto/a con funzioni di Tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

Letto, approvato e sottoscritto a Ladispoli (RM) il \_\_\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Il/LA DOCENTE Prof./Prof.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | IL DIRIGENTE SCOLASTICO |
|  |  | Prof. Francesco Panico |